



PRIMO PIANO Imasaf

Completamente rigenerato

Imasaf presenta il suo nuovo brevetto per la rigenerazione del filtro antiparticolato. Un servizio che sarà offerto in esclusiva dai concessionari Imasaf, garantendo risparmio e prestazioni pari al nuovo

di Andrea Martinello

Da oltre cinquant'anni Imasaf è sinonimo di marmitta. Dall'insediamento produttivo di Cittadella (PD), con i suoi 50.000 mq coperti, escono ogni giorno 7.000 marmitte, di cui quasi la metà è destinata al mercato nazionale e il rimanente ai mercati esteri con netta predominanza di quello tedesco. Da sempre l'azienda ha posto in primo piano la qualità dei propri prodotti. Qualità derivata da precise scelte aziendali come l'utilizzo di materie prime selezionate, la realizzazione al proprio interno delle attrezzature produttive, l'elevata automazione delle principali lavorazioni, i rigorosi collaudi finali e la garanzia totale sul prodotto finito. Ne derivano

marmitte le cui caratteristiche di affidabilità, robustezza, durata, performance e facilità di montaggio sono riconosciute dal mercato. La *mission* di Imasaf è infatti estremamente chiara: porsi sul mercato del ricambio come una tra le migliori alternative all'impianto di scarico originale. Imasaf è anche sinonimo di innovazione e nuove opportunità per i propri concessionari e autoriparatori. Il Gruppo ha lanciato infatti un nuovo brevetto per la rigenerazione del filtro antiparticolato. Tale tecnologia, di cui beneficia in esclusiva la rete di concessionari Imasaf, consente infatti di rigenerare alla perfezione il filtro antiparticolato assicurando un risparmio di oltre il 50% sul costo del filtro nuovo



Imasaf



Dall'insediamento produttivo di Cittadella (PD) escono ogni giorno 7.000 marmitte, di cui quasi la metà per il mercato nazionale e il rimanente per i mercati esteri

La tecnologia per la rigenerazione del filtro antiparticolato, di cui beneficia in esclusiva la rete di concessionari Imasaf, assicura un risparmio di oltre il 50% sul costo del filtro nuovo e pari prestazioni



e pari prestazioni. Vediamo più da vicino questa novità, facendo prima una breve premessa sul filtro antiparticolato e sulle problematiche connesse.

Il filtro antiparticolato

Le sempre più rigide normative vigenti in materia di emissioni di polveri sottili in atmosfera hanno portato a una rapida evoluzione degli impianti di scarico. L'obiettivo principale dei filtri antiparticolato è il rispetto dei limiti di emissioni Euro 5 e l'imprigionamento delle particelle di PM10 (polveri sottili), chiamate appunto particolato. I filtri antiparticolato Fap e Dpf sono attualmente la migliore tecnologia per la riduzione delle emissioni di PM10. Il nucleo del filtro è costituito da materiale poroso con una serie di canali alternativamente aperti e chiusi alle estremità. Due le caratteristiche fondamentali che un filtro antiparticolato deve necessariamente avere: trattenere al suo interno il particolato e resistere a elevate temperature. Il filtro Fap aggrega il particolato in agglomerati di particelle, e utilizzando l'additivo cerina (sostanza chimica miscelata al gasolio) rende gli agglomerati più grossi del particolato originario, diventando così facilmente

imprigionabile e incombustibile alla temperatura dei gas di scarico. Il filtro Dpf, privo dell'utilizzo della cerina, rende necessario alzare notevolmente le temperature dei gas di scarico per mezzo di iniezioni di gasolio con relative combustioni per bruciare il particolato accumulato sulle pareti del filtro trattato con materiali nobili, che fungono da catalizzatori per il processo di combustione.

Il continuo accumulo di agglomerati catturati dal filtro alveolato provoca il progressivo intasamento dei canali, generando problemi di pressione in entrata del filtro con conseguente accensione della relativa spia. È a questo punto che occorre attivarsi per una corretta e preventiva manutenzione, evitando problematiche non solo al filtro ma anche al motore.

Il servizio di rigenerazione è disponibile in esclusiva presso i concessionari Imasaf dislocati su tutto il territorio nazionale

La rigenerazione tradizionale

La procedura tradizionale con cui vengono normalmente rigenerati i filtri antiparticolato prevede il posizionamento del filtro in un forno con temperatura pari a 700°C. L'elevata temperatura brucia però solamente una parte del particolato e degli agglomerati catturati dal filtro (olio, cerina, ferrocene), permettendo al materiale incombusto di ancorarsi alle pareti dei canali del filtro. Questo vale in particolare per il ferrocene, un reagente chimico di colore ruggine presente negli idrocarburi. L'innalzamento della temperatura del forno, se eseguita in modo repentino, può inoltre creare uno shock termico che potrebbe danneggiare le pareti del filtro. La rigenerazione tradizionale presenta quindi alcuni limiti, e per questo Imasaf ha investito notevoli energie per sviluppare una soluzione "alternativa" che garantisca una perfetta rigenerazione.

Il brevetto Imasaf

Avvalendosi dell'esperienza maturata nel corso degli anni in materia di sistema di scarico, Imasaf ha dunque sviluppato un metodo unico e sicuro per la rigenerazione dei filtri antiparticolato Fap o Dpf. Un metodo tutelato da brevetto,



PRIMO PIANO

Imasaf



La totale rimozione degli agglomerati, in particolare del ferrocene, avviene senza alcuna operazione invasiva (urti, taglio e successiva saldatura), garantendo e mantenendo inalterate le proprietà chimico-fisiche del filtro antiparticolato



I vantaggi che la nuova tecnologia per la rigenerazione del filtro antiparticolato consente di ottenere sono molteplici. In primo luogo la rapidità e la qualità superiore della pulizia rispetto i metodi tradizionali e un risultato sicuro e certificato

e ripetibilità del processo, mantenendo invariate le prestazioni originali. L'obiettivo che si pone l'azienda è diventare un valido punto di riferimento e un partner affidabile per tutte le soluzioni in materia di rigenerazione filtri antiparticolato.

Vantaggi

I vantaggi che la nuova tecnologia per la rigenerazione del filtro antiparticolato consente di ottenere sono molteplici. In primo luogo, un risparmio di oltre il 50% sul costo del nuovo filtro. La qualità superiore della pulizia consente inoltre di offrire un filtro rigenerato con prestazioni pari al nuovo. Il metodo Imasaf è inoltre più rapido rispetto ai metodi tradizionali e il risultato è sicuro e certificato. Il tutto con un basso impatto ambientale. La tecnologia per la rigenerazione dei filtri è applicabile sia su auto che su camion e autobus.

Il servizio di rigenerazione è disponibile in esclusiva presso i concessionari Imasaf dislocati su tutto il territorio nazionale. Saranno dunque i concessionari a occuparsi della rigenerazione del filtro e a fornirlo, tramite i propri ricambisti, all'autoriparatore per il montaggio. Va ricordato che imasaf distribuisce attraverso una

piattaforma di 15 concessionarie e i relativi depositi, dislocati razionalmente sul territorio e in grado di servire e assistere i ricambisti di tutta Italia. Ogni concessionario è rifornito dalla flotta di automezzi di proprietà aziendale, che assicurano una costante disponibilità di prodotto.

Uno dei punti di forza di Imasaf è infatti l'ampia gamma di prodotti in pronta consegna. Il magazzino, con oltre 10mila articoli, è infatti in grado di evadere in tempo reale qualsiasi tipo d'ordine, garantendo consegne rapide e puntuali sia ai distributori italiani che ai clienti europei. La gamma di prodotti comprende marmitte per auto e veicoli commerciali, marmitte per veicoli industriali, marmitte sportive e per auto d'epoca, catalizzatori, giunti flessibili, pompe acqua.

Oltre al nuovo servizio di rigenerazione filtri antiparticolato, Imasaf lancerà a breve un kit per silenziosi con filtro antiparticolato HUG per autobus e veicoli industriali. Realizzato in collaborazione con l'azienda svizzera Hugfiltersystems, il kit consentirà di trasformare i veicoli Euro 0, 1, 2, 3 in veicoli Euro 5. Il kit ha inoltre il vantaggio di essere facilmente installabile in poche ore, senza saldature o soluzioni improvvisate. ■

che consente ai concessionari Imasaf di offrire in esclusiva una soluzione diversa da tutte le altre.

La totale rimozione degli agglomerati, in particolare del ferrocene, avviene infatti senza alcuna operazione invasiva (urti, taglio e successiva saldatura), garantendo e mantenendo inalterate le proprietà chimico-fisiche del filtro antiparticolato. Grazie a questa nuova tecnologia Imasaf può garantire la massima efficienza